

Il numero ed il tempo dei trattamenti non possono essere indicati in modo preciso, variando secondo le circostanze climatiche. *In generale però si può ritenere che sono necessarie almeno tre irrorazioni: la prima poco dopo lo sbocciamento delle gemme, quando i germogli hanno raggiunto 10-15 centimetri di lunghezza, la seconda poco prima della fioritura e la terza subito dopo l'allegazione.* Però quando la stagione corra molto umida, nebbiosa o piovosa e quindi vi sia pericolo di una forte infezione, il trattamento deve essere ripetuto una o due volte di più.

**Solfurazione** — Il solfato di rame può venire applicato alle viti anche in forma polverulenta, mescolato allo zolfo nella proporzione del 3 fino al 5 per cento.

In questa forma però riesce un rimedio assai meno efficace della miscela cupro-calcica, e il suo uso esclusivo non è da raccomandarsi. Giova però, quando si fanno le ordinarie solforazioni alle viti, invece dello zolfo semplice ordinario, adoperare lo zolfo ramato, contenente dal 3 al 5 per cento di solfato di rame, alternando così ai trattamenti liquidi le applicazioni polverulente, ed avendo cura di applicare queste ultime per la difesa dei grappoli.

## Corrispondenza

### BAGARINISMO

Caro Cronista,

Procura di chiamare l'attenzione delle autorità onde provvedano, se possono, a togliere l'inconveniente di coteste donne che alle porte della città vanno ad incettare ova e polli e verdure che poi spediscono altrove o vengono esse a vendere in città, facendo in modo che sul nostro mercato la roba viene a costare maledettamente! Questa sì che è una tassa grave che il consumatore paga! Che non vi sia rimedio? Tuo Assiduo.

## IN TRIBUNALE

Udienza dell' 24 Aprile 1899.

Presidente: Valdemarca — P. M.: Casanova — Cancelliere: Morino.

**Appropriazione indebita - Esempio di mezzadro!** — A detta udienza comparve davanti al Tribunale un tal Umido Giuseppe, residente a San Giorgio Scarampi, bel tipo di mezzadro, imputato di appropriazione indebita di piante, meliga, castagne, pollame e simili in danno del padrone sig. Cavallotto Giuseppe Conciliatore di Sessame che per sopramerco ebbe ancora a subire per parte dell' Umido minacce ed ingiurie.

In esito al pubblico dibattimento il Tribunale emanava sentenza con cui condannava l' Umido alla multa di lire 250, nei danni e nelle spese di costituzione di parte civile.

Difensore avv. Cova — Parte Civile proc. Zunino e avv. Traversa.

**Delinquenti minorenni — Assolutoria**

— Sul banco degli imputati vennero pure a sedersi in detto giorno ben 11 ragazzetti dai 10 ai 13 anni sotto l'imputazione del reato previsto dall' articolo 404 N. 9 del Codice Penale per avere, riuniti fra di loro, il giorno 14 ottobre 1898, sottratto in danno di Scar-

rone Giuseppe tanti oggetti di cancelleria pel complessivo importo di L. 8,80, togliendoli dal carretto che per la vendita della sua merce esso Scarrone aveva disposto a guisa di banco sulla pubblica piazza di Spigno Monferrato.

In esito al pubblico dibattimento il P. M. ritirava l'accusa contro Chiaborelli Pietro di Paolo, Sasseti Filippo di Giuseppe, Visconti Vittorio di Secondo, Bracco Carlo di Pietro, Avramo Carlo di Giuseppe, Buschiazzi Antonio di Giuseppe, Crosio Giuseppe di Guido, Rossi Luigi di Filippo, Billia Emilio di Giovanni assistiti dai loro difensori avvocati Galliano, Mussa e Scuti, nonché contro Satragno Alberto fu Francesco, resosi contumace e chiedeva invece la condanna di Billia Giuseppe di Giovanni e Grappiolo Galdino fu Luigi. Ma in seguito alle brillanti e valide arringhe degli avvocati Traversa, Cova e Bisio il Tribunale completava l'opera mandando anche costoro completamente assolti.

## Tribunali di Fuori

Ci scrivono da Genova:

**Bancarotta Fraudolenta** — Pel giorno 8 Maggio 1899 alle ore 10 ant. alla quinta sezione del Tribunale Penale (Palazzo Ducale) si svolgerà il processo contro:

Scaniglia Antonio di Angelo nato e domiciliato in Genova e Scovazzi Lorenzo di Matteo e di Cavallero Angela, nato il 14 Agosto 1845 in Quaranti (Acqui) domiciliato in Genova via Carlo Felice n. 15.

Imputati: Scaniglia Antonio di bancarotta semplice ai sensi degli art. 856 n. 5, 857 n. 1 e 3-861 Codice di Commercio, per non aver quale commerciante in Genova, dichiarato fallito con sentenza di questo Tribunale in data 17 Dicembre 1898, tenuto i libri prescritti dalla Legge e conseguentemente per non aver fatto gli inventari annuali, e per non aver fatto la dichiarazione di fallimento entro i tre giorni dalla cessazione dei pagamenti.

Di bancarotta fraudolenta, art. 860, 861 Codice di Commercio, per aver distratto, occultato e dissimulato parte del suo attivo, coll'aver in epoca imprecisata, ma di poco posteriore al 20 Ottobre 1898 fatto trasportare 4 botti di vino dal suo esercizio a Mignanego per sottrarle ai creditori e per avere il 20 Ottobre 1898, simulato la cessione del suo negozio di piazza Embriaci e magazzino al suo garzone Macciò allo scopo di frodare i creditori.

Scovazzi Lorenzo, del reato di cui al combinato degli art. 63 Cod. Penale, 860, 861 Codice di Commercio per aver determinato lo Scaniglia a rendersi responsabile del reato di bancarotta fraudolenta di cui sopra.

Vi terrò informati dell'esito del dibattimento. Leo.

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell' 29 Aprile

(Nostro Telegramma Particolare).

67 - 26 - 52 - 32 - 43

## LA SETTIMANA

**Politeama Garibaldi** — Che bel teatro lunedì per la serata della signora Carlotti! Fu una splendida dimostrazione alla distinta prima attrice che venne meritamente applaudita nell'interpretazione squisita dell'*Adriana Lecouvreur*: le furono, durante la serata, presentate

parecchie corbeilles di fiori. Giovedì abbiamo avuto la *Scuola del marito*: questa produzione, in cui lo spirito è versato a larghe mani, è piaciuta assai, specialmente il primo e l'ultimo atto: senza discutere le tesi che l'autore ha voluto svolgere, si può ben dire che è uno studio dal vero della moderna società elegante. Parecchie chiamate alla ribalta hanno approvata la esecuzione che fu veramente ottima, in specie per parte delle signore Talli e Fantoni e del sig. Ferrati.

Stasera dunque la serata del bravo Lotti con una produzione attraentissima *Bebè*: chi non vorrà procurarsi il piacere di passare una serata allegramente e festeggiare il bravo brillante?

E per stasera è annunciata l'apertura della birreria del Politeama: l'apporto locale è messo oramai in ordine con molto buon gusto, e i prezzi delle consumazioni sono in ragione inversa della bontà loro. La birreria farà certo buoni affari ed è quello che auguriamo al solerte sig. Borreani che la esercisce.

Intanto domani sera ultima recita della Compagnia Ferrati che parte lunedì per Genova, ove recasi a quel Politeama Margherita: la accompagnino i nostri saluti ed auguri.

L'ottimo Ivaldi, mentre sta preparando lo spettacolo d'opera per la metà di maggio, ha escogitato di presentare qualche cosa di nuovo, per Acqui, s'intende. Nientemeno che uno spettacolo di trasformismo, non politico si capisce, dato da un artista proteiforme della scuola del celeberrimo cav. Fregoli. Giovedì, sabato e domenica avranno luogo tre rappresentazioni: non fa d'uopo alcun *soffietto*.

**Il Consiglio Provinciale al Senatore Saracco** — In occasione del cinquantesimo anniversario di Consiglierato Provinciale dell'on. Saracco il Consiglio Provinciale di Alessandria ha divisato di offrirgli un artistico calamaio d'argento sul quale verrà apposta la dedica seguente: « A. S. E. il Senatore Giuseppe Saracco, Presidente del Consiglio Provinciale da venticinque anni, Consigliere da cinquanta, i colleghi, Alessandria, Maggio 1899 ».

Nel fregio figureranno gli stemmi delle sei città capoluogo di circondario.

Si dice che la presentazione avrà luogo nella prossima seduta del Consiglio Provinciale.

**Passaggio a livello** — Siamo lieti di pubblicare che è allo studio e sta per essere risolto il provvedimento migliore per togliere l'inconveniente della chiusura del cancello al passaggio a livello di Porta Savona per lunghe ore nei casi di ritardi dei treni: si è personalmente interessato della cosa il Comm. Oliva Vice Direttore Generale della Mediterranea a seguito degli uffici del nostro Sindaco.

**La vertenza del Teatro** tra il Comune ed il proprietario sta per avviarsi allo scioglimento. Oggi stesso sono giunti i signori arbitri a cui è rimessa la soluzione d'ogni questione riferentesi alla costruzione del teatro. I signori ing. Adorni, avv. Marioni e avv. Galante hanno visitato la località e il fabbricato e assunte sul luogo le informazioni opportune onde pronunciare presto il lodo.

**Fiori d'arancio** — Giovedì 27 corr. ebbero luogo le nozze tra la signorina Carlotta Zanoletti ed il sig. Mantelli Ernesto di Strevi.

Alla gentile coppia felicitazioni ed auguri vivissimi.

**Biblioteca Circolante** — Due nuovi volumi saranno fra pochi giorni a disposizione dei signori soci della Biblioteca Circolante.

Uno è quello recentemente pubblicato di Saragat: *Popolo antico*; una raccolta di interessanti novelle ed aneddoti sugli usi e costumi della Sardegna. Porta il numero di catalogo 1909. L'altro è del Niethsche: *Così parlò Zarathustra*; libro per tutti e per nessuno; è un libro di filosofia; chi lo vuol leggere, domandi il numero di catalogo 1910.

L'abbonamento alla biblioteca è sempre di lire cinque per un anno; tre per il semestre; e di una lira per un mese.

**Magistratura** — L'egregio avv. Alessio Pretore di Molare venne trasferito alla Pretura di Rivalta Borm.

**Gita Ciclistica ad Ovada** — Le profumate e miti giornate primaverili, invitanti all'amore ed ai dolci colloqui, hanno specialmente esercitato il loro fascino sugli amanti... della bicicletta..., i quali, auspice sempre la Sezione Sport del Circolo « La Concordia », intendono continuare la serie delle loro riuscitissime gite.

Domani Domenica è la volta di Ovada, graziosa ed ospitale città, alla quale i ciclisti acquisi sono legati da riconoscenza ed affetto per la splendida accoglienza avuta due anni or sono.

La partenza è fissata alle ore 13,30. — Col treno delle ore 2,44 la Direzione del Circolo si recherà ad Ovada a riceverli. Chi volesse seguire il buon esempio potrebbe fare una piacevole gita e passar bene una mezza giornata.

Ciclisti cari, buon viaggio e strada libera per il ritorno.

**Programma del concerto** che la musica del 23° Reggimento Artiglieria darà domani, domenica, sulla piazza Vittorio Emanuele dalle 17,30 alle 19:

1. Marcia Militare.
2. Danza d'Amore — Valtzer — R. MATTIOZZI (1° Esecuzione).
3. Cavatina nell'opera *Nabucco* — VERDI (1° Esecuzione).
4. *Tutta Grazia* — Mazurka — G. TARDITI.
5. Pot Pourri nell'Opera *Faust* — GOUNOD.
6. Marcia Militare.

**Circolo Operaio** — Nei locali di questo Circolo si terrà lunedì sera una bicchierata fra soci, per ricordare il primo Maggio festa dei lavoratori.

**Programma dei Festeggiamenti pel VIII Centenario S. Gio. Battista** — Maggio-Luglio 1899 - Genova —

Esposizione di Floricoltura, Orticoltura, Avicoltura e Conciemi Chimici.

Esposizione Nazionale Vinicola ed Attrezzi Enologici.

Esposizione Reclames.

Gara delle Mostre dei Negozi.

Fantastico Festival all'Acquasola.

Corso dei Fiori.

Concorso di Bande e Corale.

Fuochi Artificiali.

Regate a Vela ed a Remi.

Gara di Nuoto.

Festa delle Bandiere — Solenne Benedizione del Mare.

Fantastica e grandiosa Mareggiata alla Giapponese in Porto.

Illuminazione generale della Città e fiaccolata in Mare.

Gite di piacere per le due Riviere combinata cogli arrivi da Milano, Torino, Pisa, Firenze e Ventimiglia.

Fiera di Santa Croce — Nei giorni 3, 4 e 5 del prossimo venturo mese di Maggio avrà luogo in Ovada la solita Fiera di Santa Croce, la quale, essendo la prima dell'anno, è molto frequentata dai negozianti di bestiami e dai commercianti di mercerie.

Purchè Giove Pluvio... non guasti tutto nel più bello...

**Per i Segretari ed Impiegati Comunali**

— Alle ore 9,30 del giorno di Domenica